XXIX Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria Forense

"Oltre i limiti della psichiatria e psicopatologia forense: minori, famiglie, tutele, responsabilità professionale e trattamento"

Camogli, 27–29 novembre 2026 – Hotel Cenobio dei Dogi

PROGRAMMA SCIENTIFICO

RESP. SCIENTIFICI:

- Felice Francesco Carabellese
- Roberto Catanesi
- Rita Roncone
- Enrico Zanalda

BOARD SCIENTIFICO:
Consiglio Direttivo SIPF Società Italiana di Psichiatria Forense

FORMAT: RESIDENZIALE

SEDE: Hotel Cenobio dei Dogi - Via Nicolò Cuneo, 34, Camogli GE

TOTALE ORE FORMATIVE: 15

CREDITI ECM: 10,5

ACCREDITAMENTO ECM: 275- **488875**

PROFESSIONI E DISCIPLINE:
• MEDICO CHIRURGO: Medico Medicina Generale, Medicina Legale, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile Psichiatria, Psicoterapia
• PSICOLOGIA: psicologia, psicoterapia
• TECNICO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
• INFERMIERE
• EDUCATORE PROFESSIONALE
• ASSISTENTE SOCIALE

PARTECIPANTI 150

RAZIONALE
La psichiatria e la psicopatologia forense stanno attraversando una fase di profonda trasformazione, determinata dall'evoluzione dei sistemi normativi, dall'emergere di nuove forme di vulnerabilità sociale e dall'ampliamento delle richieste provenienti dall'autorità giudiziaria e dai servizi territoriali. In questo contesto la disciplina è sempre più chiamata a confrontarsi con aree di confine nelle quali si intrecciano esigenze cliniche, responsabilità professionali, diritti individuali, tutela delle persone fragili e sicurezza collettiva.

Il XXIX Congresso Nazionale della Società Italiana di Psichiatria Forense intende esplorare questi territori di frontiera attraverso una riflessione multidisciplinare che coinvolga psichiatri, psicologi, neuropsichiatri infantili, medici legali, magistrati, avvocati, operatori della riabilitazione e professionisti impegnati nei diversi contesti della salute mentale.

Il tema dei "confini" rappresenta il filo conduttore dell'intero Congresso. Confini della conoscenza scientifica, dell'insegnamento, della ricerca, delle professioni sanitarie e giuridiche, ma anche confini della responsabilità professionale, della valutazione clinica e della decisione giudiziaria. In una realtà sempre più complessa, la psichiatria forense è chiamata a superare tradizionali separazioni disciplinari per costruire modelli interpretativi e operativi condivisi.

Particolare attenzione sarà dedicata all'età evolutiva e ai giovani adulti, con approfondimenti relativi alla valutazione psichiatrico-forense dell'adolescente, ai fattori di rischio per la devianza e la criminalità giovanile, ai percorsi di presa in carico e trattamento dei giovani autori di reato, nonché alle problematiche connesse ai minori stranieri non accompagnati. Analogamente, verranno affrontati i temi della tutela del minore nei procedimenti familiari, dell'ascolto del minore, delle situazioni di abuso e delle sfide poste dalle società multiculturali.

Una specifica sessione sarà dedicata alla psicoterapia forense, ambito in crescente sviluppo che impone una riflessione sui limiti, le potenzialità e gli obiettivi dell'intervento terapeutico nei pazienti sottoposti a misure giudiziarie o inseriti in percorsi di controllo istituzionale. Verranno inoltre analizzati i possibili effetti dei bias cognitivi nelle valutazioni psicologiche e nelle decisioni giudiziarie.

In ambito civile saranno approfonditi i temi dell'autodeterminazione, della capacità decisionale, della capacità testamentaria e dell'amministrazione di sostegno nella persona anziana e fragile. L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle controversie in materia successoria rendono sempre più necessario un confronto tra saperi clinici, giuridici e notarili finalizzato a garantire valutazioni rigorose e scientificamente fondate.

Un ulteriore ambito di particolare rilevanza riguarda il trattamento farmacologico dei disturbi mentali nei contesti forensi e nelle situazioni caratterizzate da elevata complessità clinica. La crescente attenzione verso i percorsi di recovery, la riduzione del rischio di recidiva e il miglioramento del funzionamento psicosociale impongono una riflessione aggiornata sul ruolo delle terapie farmacologiche nella gestione dei pazienti affetti da schizofrenia, disturbi psicotici, depressione maggiore, disturbi d'ansia e condizioni di doppia diagnosi.

Nei soggetti autori di reato affetti da gravi patologie psichiatriche, il trattamento farmacologico rappresenta frequentemente il prerequisito indispensabile per la stabilizzazione clinica, la riduzione della sintomatologia, il recupero delle capacità relazionali e l'accesso ai successivi percorsi psicoterapeutici e riabilitativi. In particolare, l'evoluzione delle strategie terapeutiche nella schizofrenia, con l'impiego degli antipsicotici long acting injectable (LAI), ha aperto nuove prospettive nella promozione dell'aderenza terapeutica, nella prevenzione delle ricadute e nella continuità delle cure all'interno dei servizi territoriali, delle REMS e delle strutture residenziali.

Parallelamente, le recenti innovazioni terapeutiche nel trattamento della depressione resistente, dei disturbi dell'umore e dei sintomi associati quali insonnia, astenia e compromissione del funzionamento sociale stanno modificando profondamente le prospettive cliniche anche in popolazioni tradizionalmente considerate difficili da trattare. L'individuazione di percorsi terapeutici personalizzati, capaci di integrare approcci farmacologici innovativi con interventi psicoterapeutici e riabilitativi, costituisce oggi una delle principali sfide della psichiatria contemporanea e della sua applicazione nei contesti forensi.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alle problematiche della comorbilità con disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, condizioni frequentemente associate ai quadri psicopatologici degli autori di reato. In tali contesti, il corretto utilizzo dei trattamenti sostitutivi e delle strategie farmacologiche integrate rappresenta un elemento essenziale per favorire la stabilizzazione clinica, la riduzione del rischio e il reinserimento sociale della persona.

L'analisi delle più recenti evidenze scientifiche consentirà di discutere criticamente limiti, indicazioni, aspetti etici e prospettive future degli interventi farmacologici nei contesti forensi, promuovendo un confronto tra clinica, ricerca e organizzazione dei servizi.

Obiettivi formativi:

1. Analizzare le principali aree di evoluzione della psichiatria e della psicopatologia forense nei contesti clinici, giuridici e istituzionali contemporanei.
2. Approfondire i criteri di valutazione psichiatrico-forense in ambito civile e penale, con particolare riferimento alla capacità decisionale, alla capacità testamentaria, all'amministrazione di sostegno e alla valutazione dell'imputabilità.
3. Acquisire conoscenze aggiornate sui modelli di valutazione e presa in carico di adolescenti e giovani adulti coinvolti in procedimenti giudiziari o caratterizzati da elevata vulnerabilità psicosociale.
4. Migliorare le competenze relative alla tutela del minore nei procedimenti familiari, alla valutazione dei best interests del minore e alla gestione delle situazioni di abuso e maltrattamento.
5. Approfondire il ruolo della psicoterapia forense e dei programmi riabilitativi nei percorsi di trattamento delle persone con disturbo mentale autrici di reato.
6. Valutare criticamente l'impatto dei bias cognitivi e dei processi decisionali in condizioni di incertezza nell'ambito delle consulenze tecniche e delle decisioni giudiziarie.
7. Approfondire gli aspetti clinici, organizzativi e medico-legali connessi alla gestione del rischio, della responsabilità professionale e della sicurezza nei servizi di salute mentale.
8. Approfondire le evidenze scientifiche relative all'impiego degli antipsicotici di seconda generazione e dei farmaci long acting injectable (LAI) nella gestione dei pazienti con schizofrenia e disturbi psicotici in ambito forense.
9. Analizzare le più recenti innovazioni terapeutiche nel trattamento della depressione maggiore, della depressione resistente, dell'insonnia e dei sintomi residui che influenzano il funzionamento sociale e il rischio clinico.
10. Migliorare le competenze relative alla personalizzazione dei trattamenti farmacologici nei pazienti con elevata complessità clinica, comorbilità psichiatrica e disturbi da uso di sostanze.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Venerdì 27 Novembre 2026 – Primo Giorno

13:30 – 14:00 Accreditamento dei Discenti

14:00 – 14:30 APERTURA DEL CONGRESSO
Saluti istituzionali
Introduzione ai lavori – Presidente SIPF Enrico Zanalda

Moderatori: Roberto Catanesi e Felice Francesco Carabellese
14:30 – 15:00 Interventi di apertura - I Confini della metodologia in psichiatria forense
Ugo Fornari

15:00 – 15:30 Ai confini della conoscenza
Fabio Truc

15:30 – 16:00 Coffee Break

16:00 – 19:00 SESSIONE I – *Esplorare i confini*
Moderatori: Francesco Cozzi, Rita Roncone

16:00 – 16:20 Confini dell'insegnamento in psicopatologia forense
Stefano Ferracuti

16:20 – 16:40 Confini della professione avvocato
Alberto Del Noce

16:40 – 17:00 Confini della ricerca in psichiatria
Antonio Vita

17:00 – 17:20 Salute mentale: i confini della responsabilità per gli operatori e delle strutture
Umberto Scotti

17:20 – 17:40 Curare la dipendenza: una continua sfida a ridefinire il confine disciplinare
Roberta Balestra

17:40 – 18:00 Confini della medicina legale
Gabriele Rocca

18:00 - 18:20 I confini del giudizio di imputabilità: decisione in condizioni di incertezza e tentativi di formalizzazione
Marco Zuffranieri

18:20 – 18:40 Minori stranieri non accompagnati tra accoglienza e giustizia minorile
Massimo Casacchia, Dalila De Luca, Rita Roncone

18:40 - 19:00 Al confine tra vulnerabilità e tutela: la valutazione del rischio nella violenza di genere
Ilaria Rossetto

Fine prima giornata

Sabato 28 Novembre 2026 – Secondo Giorno

09:00 – 10:40 SESSIONE II – I Confini della Psicoterapia Forense (in collaborazione con SIPRIFO)
Moderatori: Felice Francesco Carabellese, Enrico Zanalda

09:00 – 09:20 Il trattamento territoriale del paziente forense
Antonella Spacca

09:20 – 09:40 Riflessioni sul setting residenziale forense
Raffaella Catapano

09:40 – 10:00 Limiti ed obiettivi della psicoterapia forense
Gabriella Rossi

10:00 – 10:20 Bias Cognitivi, valutazione psicologica e decisione giudiziaria
Antonietta Curci

10:20 – 10:40 Il grupp e la REMS: un campo di influenze reciproche
Antonio Nigro

10:40 – 11:00 Coffee Break

11:00 - 12:00 SESSIONE III - SPAZIO GIOVANI - Valutazione psichiatrico-forense di adolescenti e giovani adulti
Moderatori: Andrea Amerio**,** Norberto Miletto

11:00 - 11:20 Oltre i limiti della diagnosi categoriale: la valutazione dimensionale nel giovane
Pierluca Mosillo

11:20 – 11:40 Fattori di rischio e strategie di intervento nei giovani autori di reato
Giulia Listanti

11:40 – 12:00 Presa in carico e cura nei giovani autori di reato: che fine fanno?
Dalila De Luca

12:00 – 13:15 SESSIONE IV - Minori e famiglie
Moderatori: Lia Parente, Flavio Vischia

12:00 – 12:20 La valutazione dei "best interests" del minore: elementi critici in CTU
Giovanni Camerini

12:20 - 12:40 Società multiculturale e abusi sui minori e sulle donne nelle relazioni familiari
Elisabetta Rosi

12:40 – 13:00 La centralità del minore nei procedimenti familiari: tutela, ascolto e garanzie
Rita Musella

13:00 – 13:15 Discussione

13:15 – 14:30 Lunch Buffet

14:30 – 17:00 SESSIONE V – Civile - Oltre il limite della fragilità: autodeterminazione, capacità e volontà testamentaria nella persona anziana
Moderatori: Giovanna Crespi, Federico Durbano

14:30 – 14:50 La capacità decisionale in età avanzata
Antonello Bellomo

14:50 – 15:10 Capacità di testare e valutazione psichiatrico forense
Pietro Ciliberti, Francesca Santi

15:10 – 15:30 L'amministrazione di sostegno come spazio di tutela dell'autodeterminazione
Francesco Antonio Genovese

15:30 – 15:50 La diagnostica della capacità testamentaria: criteri clinici e strumenti valutativi
Stefano Zago

15:50 – 16:10 Rilevanza della perizia grafica nel testamento olografo
Maurizio Balestrino

16:10 – 17:00 Question Time – Tavola di confronto interdisciplinare
Rispondono: Maurizio Balestrino, Antonello Bellomo, Pietro Ciliberti, Francesco A. Genovese, Francesca Santi, Stefano Zago

Fine seconda giornata

17:30 – 19:00 Assemblea elettiva dei soci

Domenica 29 Novembre 2026 – Terzo Giorno

09:00 – 10:20 SESSIONE V –Trattamenti farmacologici
Moderatori: Giovanna Crespi, Gianluca Serafini

09:00 – 09:20 Antipsicotici LAI: i confini dell'impiego nei pazienti forensi
Gianluca Rosso

09:20 – 09:40 Innovazioni nel trattamento dell'insonnia e dell'astenia
Enrico Zanalda

09:40 – 10:00 L'ansia e il corretto impiego della terapia farmacologica
Raffaella Zanardi

10:00 – 10:20 L'impiego dei farmaci agonisti nelle dipendenze
Augusto Consoli

10:20 – 13:30 SESSIONE VI – I confini della Riabilitazione
Moderatori: Alessandro Jaretti Sodano, Marco Lagazzi

10:20 – 10:40 I limiti della riabilitazione in REMS
Alessia Cicolini

10:40 – 11:00 Strutture forensi integrative alla REMS
Tommaso Maniscalco

11:00 – 11:20 I limiti del SPDC nel trattamento degli autori di reato
Antonino Petralia

11:20 – 11:40 Agiti antisociali in adolescenza: ipotesi interpretative e riflessi medico legali
Luca Castelletti

11:40 – 12:00 I limiti del DSM nel trattamento dei pazienti autori di reato
Carlotta Berra, Rocco Luigi Picci

12:00 – 13:30 Tavola rotonda sul trattamento residenziale Ferruccio Giovannetti, Roberto Carozzino, Franco Scarpa, Paolo Rossi, Lucio Ghio, Marco Mollica, Stefano Rambelli, Giuseppe Nese

13:30 Chiusura lavori e saluti finali